

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO
PROVINCIA DI SALERNO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 14 del 13 febbraio 2018

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui e determinazione del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2017.

L'anno Duemiladiciotto il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 12,30 nella solita sala delle adunanze sita nel Municipio di Casaleto Spartano, si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, alla presenza dei seguenti signori, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. All'appello vengono constatati i presenti come di seguito:

N	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
1	SCANNELLI Giacomo	Sindaco	SI
2	GALATRO Enrico	Vice sindaco	NO
3	MONTESANO Biagio	Assessore	SI
		Presenti	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Di GREGORIO dottor Antonio, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor SCANNELLI Giacomo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del collegio, invita i partecipanti ad astenersi dalla discussione e dalla votazione sull'argomento, qualora versino in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi. Il Presidente, dopo aver verificato che nessuno dei presenti dichiara la sussistenza delle predette situazioni a proprio carico, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, essendo legale il numero degli intervenuti alla deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il DLgs. n. 118/2011.

- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."*

- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".*

- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, i Responsabili dell'Area Amministrativa, dell'Area Economico-Finanziaria e dell'Area Tecnica hanno provveduto, ognuno per i capitoli appartenenti al proprio Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, ad una approfondita verifica dei residui al 31.12.2017 rilevando i residui attivi e passivi da riaccertare, da re imputare ad esercizi successivi o da eliminare dalla contabilità;

Viste le note prot. 219 del 16.01.2018 e 416 del 06.02.2018 a firma del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, n. 248 del 22/01/2018 a firma del responsabile dell'Area Tecnica e n.324 del 29.01.2018 a firma del Responsabile dell'Area Amministrativa, con le quali sono state comunicate le risultanze dell'attività di verifica dei residui al 31.12.2017;

Considerato che, a seguito delle predette operazioni di verifica condotte dai responsabili di area, occorre:

a. provvedere alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi con la conseguente generazione di minori entrate ed economia di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione come di seguito riportato

TOTALE RESIDUI ATTIVI CANCELLATI	23.882,68 €
TOTALE RESIDUI PASSIVI CANCELLATI	17.364,82 €

b. provvedere alla reimputazione all'esercizio 2018 i seguenti residui attivi e passivi:

TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	119.386,40 €
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	178.345,85 €

c. provvedere al riaccertamento (mantenimento) dei residui attivi e passivi come di seguito specificato

TOTALE RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	559.990,71 €
TOTALE RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	377.115,27 €

d. di determinare il fondo pluriennale vincolato di spesa 2017 e di entrata 2018 come di seguito riportato

	FPV DI SPESA COPERTO DA FONDO	FPV DI SPESA ORIGINATOSI NEL 2017	TOTALE FPV DI USCITA 2017 / ENTRATA 2018
PARTE CORRENTE	8.057,08 €	€ 36.188,89	44.245,97 €
PARTE CAPITALE	30.953,60 €	€ -	30.953,60 €
TOTALE	39.010,68 €	€ 36.188,89	75.199,57 €

dando atto che il fondo viene determinato dalla reimputazione ad esercizi successivi (2018) di obbligazioni giuridiche non scadute al 31/12/2017, così come previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2017/2018/2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte spesa del bilancio 2017 e del fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio 2018 provvisorio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio definitivo 2017 e del bilancio provvisorio 2018;

Considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2017 agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno;

Acquisiti:

- il parere favorevole del revisore Dott. Giovanni Rosselli, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, con verbale n° 01 del 12.02.2018, acquisito al prot. al n. 491 in data 13.02.2018;

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario allegato alla presente deliberazione;

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto ed approvare le risultanze dell'attività di verifica dei residui al 31.12.2017 condotte dai singoli responsabili di Area relativi ai capitoli afferenti al proprio PEG 2017, come da relazioni prot. 219 del 16.01.2018 e 416 del 06.02.2018 a firma del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, n. 248 del 22/01/2018 a firma del responsabile dell'Area Tecnica e n.324 del 29.01.2018 a firma del Responsabile dell'Area Amministrativa (allegato A);
2. di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti per € 559.990,71 e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti per € 377.115,27 (allegato B);
3. di approvare l'elenco dei residui definitivamente cancellati dal rendiconto della gestione 2017 pari ad € 23.882,68 di residui attivi e € 17.364,82 di residui passivi (allegato C);
4. di approvare l'elenco delle entrate re-imputate all'esercizio 2018 pari ad € 119.386,40 e delle spese re-imputate all'esercizio 2018 per € 178.345,85 in quanto collegate ad obbligazioni giuridiche non scadute alla data del 31 dicembre 2017 (allegato D);
5. di costituire in €. 75.199,57 il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2017 (di cui € 44.245,97 il di parte corrente ed in €. 30.953,60 di parte capitale), da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2018 del bilancio provvisorio, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da re-imputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili, così come riportato nell'allegato E e sinteticamente riassunto nella tabella seguente

	FPV DI SPESA COPERTO DA FONDO	FPV DI SPESA ORIGINATOSI NEL 2017	TOTALE FPV DI USCITA 2017 / ENTRATA 2018
PARTE CORRENTE	8.057,08 €	€ 36.188,89	44.245,97 €
PARTE CAPITALE	30.953,60 €	€ -	30.953,60 €
TOTALE	39.010,68 €	€ 36.188,89	75.199,57 €

6. di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019 redatte secondo la classificazione del D.Lvo 267/2000 e del D.Lvo 118/2011 al fine di consentire l'adeguamento del FPV di spesa 2017;
7. di variare gli stanziamenti del bilancio provvisorio 2018 in corso di formazione al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2017;

8. di conferire al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria l'incarico di iscrivere nel bilancio 2018 le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2017 e reimputate all'esercizio 2018, come evidenziato nell'allegato A);

9. di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;

10. di trasmettere il presente documento al Tesoriere B.C.C. di Buonabitacolo per gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Rag. Scannelli Giacomo

F.to Dott. Antonio Di Gregorio

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/Finanziaria

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

F.to Dr. LETTIERI Francesco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.n.267/2000, che la presente deliberazione, iscritta nel Registro delle Pubblicazioni al n. _____, è stata/viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

La medesima deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.n.267/2000, ai capigruppo consiliari con nota prot.n. 54 del 16.02.2018

Casaletto Spartano 16.02.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. . Antonio Di Gregorio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

() La presente deliberazione, diventerà esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art.134 c.3 D.Lgs.n.267.

(x) La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Casaletto Spartano,16.02.2018

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Antonio Di Gregorio

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO E PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

Casaletto Spartano, 16.02.2018

Il Segretario Comunale
Dr. DI GREGORIO Antonio

